



«I sacramentali sono segni sacri istituiti dalla Chiesa, per mezzo dei quali, con una certa imitazione dei Sacramenti, sono significati, e per impetrazione della Chiesa, vengono ottenuti effetti soprattutto spirituali. Per mezzo di essi, gli uomini vengono disposti a ricevere l'effetto principale dei sacramenti e sono santificate le varie circostanze della vita» (*Sacrosanctum Concilium*, 60) (*Diritto canonico*, n. 4280).

«I sacramentali sono segni sacri della fede orante e intercedente della Chiesa e degli effetti che producono».

Secondo la determinazione del can. 1144 del Codice antecedente, sono cose o azioni. Cose che acquistano il carattere di sacramentali mediante la consacrazione o la benedizione: l'acqua benedetta, le sacre ceneri, il cero pasquale, gli oggetti riservati al culto, ecc. (idem).

Gli Agnus Dei, sono quindi, oggetti di pietà.

Si tratta di un'antica devozione a protezione dei neonati, da mettere sul petto o appendere alla culla, per preghiera ad uso privato. All'interno ci sono oggetti benedetti:

- Parola di Dio;
- cera benedetta;
- palma d'ulivo della domenica delle Palme;
- petali di rosa.

Vengono benedetti dal sacerdote.

Uso: gli Agnus Dei così benedetti, sono dei sacramentali oggetto di devozione per i fedeli richiamando il ricordo della nostra Redenzione in Cristo e per Cristo.

Per maggiori informazioni rivolgetevi al Monastero.